



COMUNE DI VALLERANO

PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 18 DEL 31-07-14

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE
(IUC).**

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di luglio, alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, sessione , in Prima convocazione, seduta .

A seguito dell'appello, risultano presenti e assenti i consiglieri:

Dr. Maurizio GREGORI	P	Dr.ssa Manola ERASMI	A
Sig. Aroldo MASTROGREGORI	P	Sig. Marco MANFREDI	A
Dr. Angelo PACELLI	P	Sig. Bruno RAPITI	A
Dr. Stefano MASTROGREGORI	P		

In carica n. 7 Assenti n. 3 Presenti n. 4

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
Dr.ssa Graziella Zoppi

Assume la presidenza il Dr. Maurizio GREGORI nella sua qualità di Sindaco

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che per l'anno 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato differito al 30 settembre;

Udito l'intervento del Cons. Mastrogregori Stefano che chiede la possibilità di dilazione della II rata a dicembre e la risposta del Cons. Pacelli Angelo che sconsiglia tale dilazione per evitare l'accavallamento di tasse nello stesso mese; udito ancora l'intervento del Cons. Mastrogregori Stefano che chiede riduzioni per famiglie numerose o per reddito;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con il presente esito della votazione palese:

Presenti n. 4

Favorevoli n. 4

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta unica comunale (IUC)” come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. Maurizio GREGORI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Graziella Zoppi

Visto si esprime **parere favorevole**, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
BRACCI ANNA MARIA

Visto si esprime **parere favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Graziella Zoppi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

sarà affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 08-09-14 , come prescritto dall'art.124,c.1,del D.Lgs.267/00;

Dalla Residenza comunale, li 08-09-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Graziella Zoppi

che la presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno 31-07-14

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3);

.....
Dalla Residenza comunale, li 08-09-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Graziella Zoppi